Spedizione in abbonamento postale

Anno 101° — Numero 253

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 15 ottobre 1960 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 253 DEL 15 OTTOBRE 1960:

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 luglio 1960, n. **1107.**

Norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori dipendenti dalle imprese degli estratti alimentari, dadi per brodo e prodotti affini.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 luglio 1960, n. **1108.**

Norme sul trattamento economico e normativo degli operai e degli impiegati addetti alle aziende produttrici di manufatti in cemento.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 luglio 1960, n. **1109.**

Norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori dipendenti dalle agenzie marittime raccomandatarie, agenzie aeree e pubblici mediatori marittimi.

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 253 DEL 15 OTTOBRE 1960:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 44: **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** Prestito nazionale redimibile 5 % « Trieste » (legge 22 ottobre 1954, n. 974). — Parte prima: Serie sorteggiata per l'ammortamento nella seconda estrazione del del 5 ottobre 1960. Parte seconda: Serie ammortizzata nell'anno 1959.

(5743)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Ricompense al valor militare

Decreto presidenziale del 13 giugno 1960, registrato alla Corte dei conti il 22 settembre 1960, registro n. 14 Esercito, foglio n. 230

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

CAMPANARI Romano di Wladimiro, da Roma, classe 1921, sergente A.U.C., 132° reggimento carristi. — Capo carro M. 13/40 nel corso di un aspro combattimento, rilavata una minaccia di mezzi corazzati nemici sul fianco del proprio reparto, volgeva di iniziativa il proprio carro contro le soverchianti forze del nemico, affrontandole con audacia e sprezzo del pericolo. Ferito gravemente alle gambe, non desisteva dal combattimento, conscio com'era della minacciosa azione nemica, fino a che colpito una seconda volta alla testa e agli occhi, non si abbatteva sul proprio carro. — Sidi Rezegh (A. S.), 30 novembre 1941.

CHIESA padre Pio, da Montà d'Alba (Cuneo), D.M. Cuneo, classe 1897, cappellano militare, 118° ospedale da campo. Cappellano militare di intemerata ed austera vita sacerdotale, d'animo aperto alle più nobili manifestazioni di carità e di assistenza, rimasto solo nell'ospedale da campo con il direttore e l'attendente di questi a soccorrere 32 feriti, con la sua fattiva collaborazione, in nobile gara con il superiore, riusciva a smistarne 25. All'avvicinarsi del nemico, chiedeva ripetutamente e otteneva di rimanere vicino ai 7 feriti gravissimi, ormai intrasportabili, rimasti degenti in ospedale, andando sereno incontro alla sua sorte. Esempio di sublime cristiana carità e di elevato sentimento del dovere. — Fronte russo, 16-17 dicembre 1942.

TADDEO Vito di Francesco, da Crispiano (Taranto), classe 1935, carabiniere, Legione territoriale dei carabinieri di Milano (*alla memoria*). — In autocorriera su cui occasionalmente viaggiava per rientro alla propria stazione da servizio prestato in altro reparto, avendo riconosciuto tra i numerosi passeggeri un pericoloso pregiudicato, colpito da due mandati di cattura, lo affrontava animosamente dichiarandolo in arresto. Gravemente ferito da colpi di pistola sparatigli a bruciapelo dal criminale, tentava ancora, con disperato sforzo, di trattenerlo finchè, nuovamente colpito a morte, cadeva esanime. Superbo esempio di senso del dovere, di ardimento e sprezzo del pericolo. — Magherno (Pavia), 9 gennaio 1959.

MEDAGLIA DI BRONZO

CAMPANARI Romano di Wladimiro, da Roma, classe 1921, sergente A.U.C., 132° reggimento carristi. — Capo carro M. 13/40 nel corso di un combattimento contro nemico preponderante, si sostituiva al proprio comandante di plotone gravemente ferito, conducendo con decisa e intelligente azione all'attacco il proprio reparto e obbligando l'avversario a ripiegare. — Bir El Gobi (A. S.), 19 novembre 1941.

BARUFFI Antonio di Umberto, da Roma, classe 1919, sottotenente artiglieria complemento, 3° reggimento artiglieria alpina gruppo « Udine ». — Subalterno di R.M.V. di gruppo di artiglieria da montagna, volontario per il fronte russo, si prodigava in rischiose azioni di pattuglia. In fase di successivo durissimo ripiegamento, benchè sofferente di congelamento ai piedi, partecipava alla testa di un gruppo di ardimentosi a sanguinosi combattimenti di retroguardia che contribuirono ad alleggerire la pressione avversaria. — Fronte russo, 10 dicembre 1942-22 gennaio 1943.

NEGRO Bruno di Romolo da Cuneo, classe 1919, sottotenente alpini complemento, 9° reggimento alpini, divisione « Julia », 2° battaglione complemento. — Durante violento attacco avversario, visto cadere l'ultimo tiratore dell'unico fucile mitragliatore rimasto nel suo plotone, si portava all'arma e con tiro preciso infliggeva gravi perdite all'avversario. Esaurite le munizioni, dopo aver tentato invano di aprirsi un varso, veniva travolto dal soverchiante nemico rimanendo disperso. — Vojussa quota 897 (fronte greco-albanese), 30 dicembre 1940.

(6466)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 1960, n. **1099**.

Norme per l'esecuzione dell'art. 3 della legge 27 febbraio 1958, n. 166, concernente modifica dei termini di liquidazione dell'indennità supplementare da parte delle Casse ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Viste le leggi 29 dicembre 1930, n. 1712, 14 giugno 1934, n. 1015, 4 gennaio 1937, n. 35, e successive modificazioni, istitutive rispettivamente, delle Casse ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Visto l'art. 3 della legge 27 febbraio 1958, n. 166;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la difesa, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

Agli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, nei cui riguardi il quadriennio di cessazione dal servizio permanente, previsto dall'art. 1 della legge 27 febbraio 1958, n. 166, sia scaduto alla data di entrata in vigore di detta legge o venga a scadere nei quattro anni successivi alla data stessa, l'indennità supplementare, di cui alle rispettive leggi 29 dicembre 1930, n. 1712, 14 giugno 1934, n. 1015, e 4 gennaio 1937, n. 35, è corrisposta entro i seguenti termini:

Agli ufficiali dell'Esercito:

entro il 30 giugno 1960, se cessati dal servizio permanente nel periodo compreso tra il 1° luglio 1941 ed il 4 aprile 1954;

entro il 5 aprile 1962, se cessati dal servizio permanente nel periodo compreso tra il 5 aprile 1954 ed il 4 aprile 1958.

Agli ufficiali della Marina:

entro il 30 giugno 1960, se cessati dal servizio permanente nel periodo compreso tra il 1° luglio 1951 ed il 30 giugno 1954;

entro il 30 giugno 1961, se cessati dal servizio permanente nel periodo compreso tra il 1° luglio 1954 ed il 30 giugno 1956;

entro il 5 aprile 1962, se cessati dal servizio permanente nel periodo compreso tra il 1° luglio 1956 ed il 4 aprile 1958.

Agli ufficiali dell'Aeronautica:

entro il 30 giugno 1960, se cessati dal servizio permanente nel periodo compreso tra il 1° luglio 1947 ed il 31 dicembre 1955.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 giugno 1960

GRONCHI

TAMBRONI — ANDREOTTI — TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *ottobre* 1960
Atti del Governo, registro n. 130, *foglio n.* 71. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 settembre 1960, n. **1100**.

Varianti alla tabella notarile relativamente al distretto notarile di Siena.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 della legge 16 febbraio 1913, n. 89;

Visto il decreto presidenziale 18 gennaio 1954, n. 18, sulla revisione della tabella che determina il numero e la residenza dei notai;

Visto l'art. 8 del regio decreto-legge 14 luglio 1937, n. 1666;

Ritenuta la necessità di elevare da 7 a 8 il numero dei posti di notaio nel comune di Siena, e di sopprimere le sedi notarili di Radicofani, San Casciano dei Bagni, Torrita di Siena e Buonconvento, del distretto notarile di Siena, con l'aggregazione di quest'ultima sede a quella di Siena;

Visti i pareri del Consiglio notarile di Siena e della Corte d'appello di Firenze;

Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia;

Decreta:

La tabella che determina il numero e la residenza dei notai, approvata con decreto presidenziale 18 gennaio 1954, n. 18, è modificata nel modo seguente per quanto riguarda il distretto notarile di Siena:

a) è aumentato a 8 il numero dei posti di notaio nel comune di Siena;

b) sono soppresse le sedi notarili di Radicofani, San Casciano dei Bagni, Torrita di Siena e Buonconvento, con aggregazione di quest'ultima sede a quella di Siena.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 settembre 1960

GRONCHI

GONELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *ottobre* 1960
Atti del Governo, registro n. 130, *foglio n.* 99. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 settembre 1960, n. **1101**.

Varianti alla tabella notarile relativamente al distretto notarile di Messina.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 della legge 16 febbraio 1913, n. 89;

Visto il decreto presidenziale 18 gennaio 1954, n. 18, sulla revisione della tabella che determina il numero e la residenza dei notai;

Ritenuta la necessità di elevare da 14 a 15 il numero dei posti di notaio nel comune di Messina, e di sopprimere le sedi notarili di Castanea e Gesso, frazioni del comune di Messina;

Visti i pareri del Consiglio notarile e della Corte di appello di Messina;

Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia;

Decreta:

La tabella che determina il numero e la residenza dei notai, approvata con decreto presidenziale 18 gennaio 1954, n. 18, è modificata nel modo seguente per quanto riguarda il distretto notarile di Messina:

a) è aumentato a 15 il numero dei posti di notaio nel comune di Messina;

b) sono soppresse le sedi notarili di Castanea e Gesso, frazioni del comune di Messina.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 settembre 1960

GRONCHI

GONELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 ottobre 1960
Atti del Governo, registro n. 130, foglio n. 98. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 luglio 1960, n. **1102**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giovanni Bosco, nel comune di Vigevano (Pavia).

N. 1102. Decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Vigevano in data 15 marzo 1960, integrato con dichiarazione di pari data, relativo alla erezione della parrocchia di San Giovanni Bosco, nel comune di Vigevano (Pavia).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 settembre 1960
Atti del Governo, registro n. 129, foglio n. 98. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 luglio 1960, n. **1103**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Francesco di Paola, in località Calvario del comune di Massafra (Taranto).

N. 1103. Decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Castellaneta in data 11 dicembre 1959, integrato con dichiarazione del 12 stesso mese ed anno, relativo alla erezione della parrocchia di San Francesco di Paola, in località Calvario del comune di Massafra (Taranto).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 settembre 1960
Atti del Governo, registro n. 129, foglio n. 99. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 luglio 1960, n. **1104**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della soppressione della parrocchia di San Michele Arcangelo in località Gabbiano e del trasferimento del titolo e del beneficio parrocchiale alla nuova parrocchia di San Michele Arcangelo, in località Bigiano Basso di Pistoia (vulgo Casermette).

N. 1104. Decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Pistoia in data 31 luglio 1959, relativo alla soppressione della parrocchia di San Michele Arcangelo, in località Gabbiano, e al trasferimento del titolo e del beneficio parrocchiale alla nuova parrocchia di San Michele Arcangelo, in località Bigiano Basso di Pistoia (Vulgo Casermette).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 settembre 1960
Atti del Governo, registro n. 129, foglio n. 100. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 agosto 1960, n. **1105**.

Riconoscimento, agli effetti civili, dello stralcio di alcuni beni patrimoniali dal beneficio parrocchiale di San Nicolò nella zona di Mira-Porte, del comune di Mira (Venezia), a favore della Chiesa di San Marco Evangelista nella stessa zona.

N. 1105. Decreto del Presidente della Repubblica 28 agosto 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Venezia in data 28 marzo 1960, relativo allo stralcio di alcuni beni patrimoniali dal beneficio parrocchiale di San Nicolò, nella zona di Mira-Porte del comune di Mira (Venezia), a favore della Chiesa di San Marco Evangelista nella stessa zona.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 settembre 1960
Atti del Governo, registro n. 129, foglio n. 102. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 settembre 1960, n. **1106**.

Autorizzazione alla « Fondazione Pro Juventute don Carlo Gnocchi » ad accettare un legato disposto dal defunto signor Carlo Zaini.

N. 1106. Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 1960, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la « Fondazione Pro Juventute don Carlo Gnocchi » viene autorizzata ad accettare un legato di L. 1.000.000 (un milione) disposto dal defunto sig. Carlo Zaini con testamento olografo in data 26 marzo 1955, pubblicato per atto a rogito del dott. Antonio Cattaneo, notaio in Melegnano, a favore dell'« Istituto mutilatini di don Gnocchi » che, com'è noto, si identifica con la Fondazione suindicata.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 ottobre 1960
Atti del Governo, registro n. 130, foglio n. 90. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 22 settembre 1960.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Atrani (Salerno).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Salerno per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 19 febbraio 1959 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata; l'intero territorio del comune di Atrani (Salerno);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Atrani;

Vista l'opposizione prodotta dal sindaco del comune di Atrani, contro la suddetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intenda erigere nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè forma dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica, aventi anche valore estetico e tradizionale ed offre numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze;

Decreta:

L'intero territorio del comune di Atrani (Salerno) ha notevole interesse pubblico ai sensi della citata legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357 nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Salerno.

La Soprintendenza ai monumenti di Napoli curerà che il comune di Atrani provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 22 settembre 1960

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
BADALONI

Il Ministro per la marina mercantile
JERVOLINO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Salerno

Verbale numero 18 (*Stralcio*)

L'anno millenovecentocinquantanove, il giorno diciannove del mese di febbraio, alle ore 12,30, nella sede della Provincia, si è riunita la Commissione provinciale di Salerno per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche.

(*Omissis*).

Ordine del giorno:

Imposizione di vincolo d'insieme sull'intero territorio del comune di Atrani.

Il presidente, constatata la validità dell'adunanza, invita la Commissione a pronunciarsi sui singoli oggetti posti all'ordine del giorno.

(*Omissis*).

Si passa al secondo oggetto dell'ordine del giorno riguardante il comune di Atrani.

Il sindaco, mentre si dichiara contrario all'imposizione del vincolo d'insieme su tutto il territorio comunale di Atrani, afferma che potrebbe essere invece d'accordo con la Commissione se la proposta del vincolo si limitasse alla sola fascia costiera a valle della strada statale.

Il Soprintendente ribadisce l'opportunità di estendere il vincolo a tutto il territorio comunale, e, convenendo su tale proposta gli altri componenti della Commissione, col solo voto contrario del sindaco di Atrani, la Commissione delibera che sia sottoposto al vincolo della legge 29 giugno 1939, n. 1497 (commi terzo e quarto dell'art. 1) l'intero territorio comunale di Atrani, per il suo singolare valore estetico e paesistico, sicchè il pubblico possa agevolmente goderne la visione, ch'è una delle più caratteristiche attrattive del versante amalfitano.

(*Omissis*).

Alle ore 13,45 si scioglie la seduta, redigendo il presente verbale.

Il presidente: S. VISCO

Il segretario: V. PANEBIANCO

(6489)

DECRETO MINISTERIALE 23 settembre 1960.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico delle isole Lazzaretto Nuovo, Lazzaretto Vecchio, San Giacomo in Paludo e Santo Spirito, site nell'ambito del comune di Venezia.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Venezia per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 13 dicembre 1957 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata le isole Lazzaretto Nuovo, Lazzaretto Vecchio, San Giacomo in Paludo e Santo Spirito, site nell'ambito del comune di Venezia;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Venezia;

Riconosciuto che le isole predette hanno notevole interesse pubblico perchè con le loro rovine di Monasteri e Chiese monumentali, e con le loro macchie di verde,

costituiscono dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica, avente anche valore estetico e tradizionale;

Decreta:

Le isole Lazzaretto Nuovo, Lazzaretto Vecchio, San Giacomo in Paludo e Santo Spirito, site nel comune di Venezia, hanno notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 e sono, quindi, sottoposte a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Venezia.

La Soprintendenza ai monumenti di Venezia, curerà che il comune di Venezia provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 23 settembre 1960

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
BADALONI

Il Ministro per le finanze
TRABUCCHI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Venezia

Stralcio verbale della seduta della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Venezia, tenuta il 13 dicembre 1957, alle ore 9 presso la Soprintendenza ai monumenti - Palazzo Ducale - per discutere il seguente:

Ordine del giorno:

1) - (*Omissis*).

2) - VENEZIA - Isole della Laguna: Lazzaretto Vecchio Lazzaretto Nuovo - San Giacomo in Paludo - Santo Spirito.

3) - 4) - (*Omissis*).

2) - VENEZIA - *Isole della Laguna: Lazzaretto Vecchio - Lazzaretto Nuovo - San Giacomo in Paludo - Santo Spirito.*

(*Omissis*).

Dopo brevissima discussione, preso atto dal fatto che il rappresentante militare non si oppone alla proposta, all'unanimità la Commissione approva la proposta di vincolo con la seguente motivazione:

Le isole di Lazzaretto Vecchio, Lazzaretto Nuovo, San Giacomo in Paludo e Santo Spirito, già sedi di Monasteri e Chiese monumentali durante vari secoli della Repubblica veneta, presentano, oggi, notevole interesse paesistico contribuendo, con le loro rovine e con le macchie di verde, al caratteristico fascino della Laguna veneta.

(*Omissis*).

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 12,30.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il presidente: dott. ing. Mario NONO

Il segretario: dott. A. M. PAPPALARDO

(6488)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa edilizia « Atlantide », con sede in Brescia.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 settembre 1960, i poteri conferiti al ragioniere Paolo Rubagotti, commissario governativo della Società cooperativa edilizia « Atlantide », con sede in Brescia, sono stati prorogati dal 30 settembre 1960 al 31 gennaio 1961.

(6468)

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa agricola di lavoro « La Franca », con sede in Lornano di Monteriggioni (Siena).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 settembre 1960, i poteri conferiti al ragioniere Vasco Bianchi, commissario governativo della Società cooperativa agricola di lavoro « La Franca », con sede in Lornano di Monteriggioni (Siena), sono stati prorogati dal 30 settembre al 30 novembre 1960.

(6469)

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa edilizia « Lavoratori INA-Casa », con sede in Volta Bresciana (Brescia).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 settembre 1960, i poteri conferiti al ragioniere Paolo Rubagotti, commissario governativo della Società cooperativa edilizia « Lavoratori INA-Casa », con sede in Volta Bresciana (Brescia), sono stati prorogati dal 30 settembre 1960 al 31 gennaio 1961.

(6470)

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa edilizia « Olimpia », con sede in Sant'Eufemia (Brescia).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 settembre 1960, i poteri conferiti al ragioniere Paolo Rubagotti, commissario governativo della Società cooperativa edilizia « Olimpia », con sede in Sant Eufemia (Brescia), sono stati prorogati dal 30 settembre 1960 al 31 gennaio 1961.

(6471)

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa edilizia « Centauro », con sede in Brescia.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 settembre 1960, i poteri conferiti al ragioniere Paolo Rubagotti, commissario governativo della Società cooperativa edilizia « Centauro », con sede in Brescia, sono stati prorogati dal 30 settembre 1960 al 31 gennaio 1961.

(6472)

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa edilizia « Lavoratori INA-Casa », con sede in Borgosatollo (Brescia).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 settembre 1960, i poteri conferiti al ragioniere Paolo Rubagotti, commissario governativo della Società cooperativa edilizia « Lavoratori INA-Casa », con sede in Borgosatollo (Brescia), sono stati prorogati dal 30 settembre 1960 al 31 gennaio 1961.

(6473)

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa « Consorzio stabiese produttori latte », con sede in Castellammare di Stabia (Napoli).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 7 ottobre 1960, i poteri conferiti al dottor Vincenzo Gullotti, commissario governativo della Società cooperativa « Consorzio stabiese produttori latte », con sede in Costellammare di Stabia (Napoli), sono stati prorogati dall'8 ottobre 1960 all'8 febbraio 1961.

(6479)

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa « Latteria sociale euganea », con sede in Abano Terme (Padova).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 settembre 1960, i poteri conferiti al dottor Leone Bisello, commissario governativo della Società cooperativa « Latteria sociale euganea », con sede in Abano Terme (Padova), sono stati prorogati dal 30 settembre al 30 novembre 1960.

(6475)

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa « Istituto tecnico Alessandro Manzoni », con sede in Savona.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 settembre 1960, i poteri conferiti al dottor prof. Gennaro Torre, commissario governativo della Società cooperativa « Istituto tecnico Alessandro Manzoni », con sede in Savona, sono stati prorogati dal 30 settembre al 31 dicembre 1960.

(6476)

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa edilizia « Case lavoratori », con sede in Sant'Eufemia (Brescia).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 settembre 1960, i poteri conferiti al ragioniere Paolo Rubagotti, commissario governativo della Società cooperativa edilizia « Case lavoratori », con sede in Sant'Eufemia (Brescia), sono stati prorogati dal 30 settembre 1960 al 31 gennaio 1961.

(6478)

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa edilizia « Plinio Marini », con sede in Brescia.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 settembre 1960, i poteri conferiti al ragioniere Paolo Rubagotti, commissario governativo della Società cooperativa edilizia « Plinio Marini », con sede in Brescia, sono stati prorogati dal 30 settembre 1960 al 31 gennaio 1961.

(6474)

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa di consumo, con sede in Pieve di Coriano (Mantova).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 settembre 1960, i poteri conferiti al dottor Natale Luciano Bellutti, commissario governativo della Società cooperativa di consumo, con sede in Pieve di Coriano (Mantova), sono stati prorogati dal 30 settembre 1960 al 31 gennaio 1961.

(6480)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 236

Corso dei cambi del 14 ottobre 1960 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,61	620,60	620,20	620,60	620,61	620,60	620,60	620,60
$ Can.	632,95	633,30	633,50	633,875	632,70	632,87	633,875	633,35	633 —	633,50
Fr. Sv.	143,97	144,02	144,03	144,0325	144 —	143,97	144,03	143,98	143,98	144,03
Kr. D.	90,13	90,12	90,12	90,12	90,20	90,11	90,12	90,13	90,11	90,12
Kr. N.	87,04	87,05	87,06	87,06	87,05	87,04	87,06	87 —	87,03	87,05
Kr. Sv.	120,12	120,13	120,12	120,15	120,10	120,12	120,14	120,12	120,13	120,13
Fol.	164,60	164,61	164,61	164,61	164,50	164,59	164,60	164,55	164,59	164,60
Fr. B.	12,44	12,45	12,45	12,44875	12,44	12,45	12,4472	12,43	12,45	12,45
Fr. Fr. (N.F.)	126,34	126,48	126,455	126,48	126,45	126,35	126,45	126,30	126,35	126,35
Lst.	1743,21	1743,80	1743,65	1743,725	1743 —	1743,30	1743,67	1743,40	1743,30	1743,75
Dm. occ.	148,70	148,73	148,74	148,73875	148,70	148,71	148,715	148,68	148,71	148,73
Scell. Austr.	23,97	23,965	23,96	23,9625	23,97	23,98	23,9625	23,95	23,96	23,96

Media dei titoli del 14 ottobre 1960

Titolo	Valore
Rendita 3,50 % 1906	81,50
Id. 3,50 % 1902	80,60
Id. 5 % 1935	106,10
Redimibile 3,50 % 1934	98,675
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	88,775
Id. 5 % (Ricostruzione)	99,90
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	99,775
Id. 5 % 1936	100,625
Id. 5 % (Città di Trieste)	99,775
Id. 5 % (Beni Esteri)	99,80

Titolo	Valore
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1961)	101 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	101,05
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	101,20
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	101,225
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	101,275
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	101,60
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	101,40
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	101,40
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	101,20

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 14 ottobre 1960

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	620,605
1 Dollaro canadese	633,937
1 Franco svizzero	144,031
1 Corona danese	90,12
1 Corona norvegese	87,06
1 Corona svedese	120,145
1 Fiorino olandese	164,605
1 Franco belga	12,448
1 Franco nuovo (N.F.)	126,465
1 Lira sterlina	1743,697
1 Marco germanico	148,727
1 Scellino austriaco	23,962

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti il 17 marzo 1960, è stato respinto il ricorso al Governo della Repubblica prodotto dal sig. Basile Adolfo contro il vincolo di notevole interesse pubblico, imposto con decreto ministeriale in data 20 maggio 1955 sull'area annessa al fabbricato di Villa Giulia, sito nel comune di Napoli.

(6492)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 21 luglio 1960, registrato alla Corte dei conti il 18 agosto successivo, è stato respinto il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica proposto in data 27 agosto 1957 da Fava Evaristo, ufficiale di 1ª classe nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, nato a Savignano sul Panaro il 19 aprile 1902, avverso il decreto ministeriale 5 luglio 1957, con il quale è stato respinto il ricorso gerarchico dallo stesso prodotto contro la punizione inflittagli dal direttore provinciale delle poste e telecomunicazioni di Reggio Emilia, con ordinanza del 15 febbraio 1957.

(6481)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Ampliamento del comprensorio del Consorzio di scolo e di miglioramento fondiario delle « Bonificazioni Reggiane », con sede in Reggio Emilia.

Con decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 1960, registro n. 15, foglio n. 258, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste è stato ampliato a' sensi e per gli effetti del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il comprensorio del Consorzio di scolo e di miglioramento fondiario delle « Bonificazioni Reggiane », con sede in Reggio Emilia.

(6493)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Variante al piano regolatore generale del comune di Bari, per la zona ad est di via Re David e a sud della 2ª mediana di scorrimento.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 22 giugno 1960, registrato alla Corte dei conti il 24 settembre 1960, registro n. 50 Lavori pubblici, foglio n. 73, è stata approvata la variante al piano regolatore generale del comune di Bari, per la zona ad est di via Re David e a sud della 2ª mediana di scorrimento.

Copia di tale decreto, munita del visto di conformità all'originale, sarà depositata negli Uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150.

(6421).

CONCORSI ED ESAMI

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI VERONA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Verona al 30 novembre 1959.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 100846 in data 10 marzo 1960, con il quale è stato bandito un concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti in provincia di Verona al 30 novembre 1959;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Viste la proposte degli Ordini professionali e dei Comuni interessati;

Decreta:

La Commissione giudicatrice per il pubblico concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti in provincia di Verona al 30 novembre 1959 è così costituita:

Presidente:
But comm. dott. Antonio, vice prefetto.

Componenti:
De Marco comm. dott. Sergio, medico provinciale;
Poppi prof. dott. Arrigo, primario medico dell'Osperale civile di Verona;
Caiteri dott. Luciano, primario chirurgo;
Permelli dott. Ferruccio, medico condotto.

Segretario:
Janiri dott. Guido, direttore di sezione di prefettura.

Verona, addì 5 ottobre 1960

Il medico provinciale: DE MARCO

(6484)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SALERNO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Salerno

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti gli atti del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1956;

Visto che la condotta medica del comune di Scala è rimasta vacante a seguito della rinunzia dei vincitori;

Considerato che la predetta sede va assegnata tenendo presente i criteri stabiliti dall'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'accettazione del dott. Rosa Rosario;

A parziale modifica del decreto 26430 del 6 luglio 1960;

Decreta:

Il dott. Rosa Rosario viene assegnato alla condotta medica di Scala.

Salerno, addì 5 ottobre 1960

Il Medico provinciale

(6487)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.